

SEMINARIO TECNICO

NOVITA' SU FINANZIAMENTI E NORMATIVA PER L'ENERGIA PULITA

.....Doing more with less.....

Ing. Michele MACALUSO – Direttore ANEA

Napoli 7 Ottobre 2011 – c/o sede ANACI

CHI E' L'ANEA

AGENZIA NAPOLETANA ENERGIA E AMBIENTE

- 1) Ente senza fini di lucro che promuove l'uso razionale dell'energia, la diffusione delle fonti rinnovabili e la mobilità sostenibile.
- 2) Nasce grazie ad un cofinanziamento dell'UE, nell'ambito del programma SAVE II, e al sostegno di partner locali
- 3) Svolge attività di informazione, formazione ed assistenza tecnica rivolta alle pubbliche amministrazioni, alle imprese e ai cittadini.



I partner dell'Anea



ANEA Agenzia Napoletana Energia e Ambiente

3

La Rete Nazionale delle Agenzie Energetiche Locali (RENAEL)

creata nel 1999, promuove le attività delle agenzie energetiche locali italiane, nate nell'ambito del programma SAVE/EIE, attraverso il confronto con altre Istituzioni nazionali e lo scambio di esperienze tra gli associati.

L'Associazione

1. promuove progetti ed attività di risparmio energetico **nei confronti di soggetti pubblici**, privati attraverso l'accesso ai finanziamenti nazionali e dell'Unione Europea
2. diffonde le **esperienze ed il know-how** delle Agenzie Energetiche, fornisce supporto tecnico agli Enti Locali organizzando attività di informazione e formazione
3. propone a livello nazionale **le migliori iniziative**, sviluppate dalle singole Agenzie,
4. si **interfaccia** con le associazioni **UPI e ANCI**, con la Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province autonome, con i **Ministeri** dell'Ambiente e dello Sviluppo Economico, l'ENEA, l'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas, con l'obiettivo comune di dare **attuazione alle direttive europee** ed alla normativa nazionale in tema di efficienza energetica e di promozione delle fonti energetiche rinnovabili
5. partecipa ai **gruppi di lavoro nazionali** ed europei per la redazione di proposte di normative e finanziamenti

PROGRAMMI EUROPEI DI FINANZIAMENTO

Programmi da monitorare in quanto vengono periodicamente pubblicati specifici bandi



| N. | PROGRAMMA | BUDGET COMPLESSIVO DEL PROGRAMMA (2007-2013) |
|-----------|--|---|
| 1.1 | 7° Programma Quadro Portare la ricerca europea in primo piano (2007/2013) | 4,1 miliardi di euro destinati ai TRASPORTI (incluso aeronautica) |
| 1.2 | 7° Programma Quadro Portare la ricerca europea in primo piano (2007/2013) | 2,35 miliardi di euro destinati all' ENERGIA . |
| 2 | ECO INNOVATION When business meets the environment (2008/2013) | 200 milioni di euro |
| 3 | EIE II Energia Intelligente per l'Europa II (2007/2013) | 730 milioni di euro |
| 4 | ENPI Mediterranean Sea Basin Programme – European Neighbourhood and Partnership Instrument (2007/2013) | 173,6 milioni di euro |
| 5 | Interreg IVC Innovation and Environment, Region of Europe Sharing Solution (2007/2013) | 302 milioni di euro |
| 6 | IPA Adriatico Programma Operativo di Cooperazione Transfrontaliera (2007/2009) | 90,44 milioni di euro |
| 7 | LIFE PLUS III (2007/2013) | 2,143 miliardi di euro |
| 8 | MARCO POLO (2007/2013) | 450 milioni di euro |
| 9 | MED (L'Europa nel MEDiterraneo) (2007/2013) | 250 milioni di euro |
| 10 | POI Energia Energie Rinnovabili e Risparmio Energetico (2007/2013) | 1,6 miliardi di euro |



FONDI E BANDI NAZIONALI ATTIVI

| N. | SCADENZA | OGGETTO FINANZIAMENTO | BENEFICIARI | FONDI DISPONIBILI/ IMPORTO FINANZIABILE |
|----|---------------------------|---|---|--|
| 1 | a sportello | MATTM: Fondo per la promozione delle energie rinnovabili e dell'efficienza energetica attraverso il controllo e la riduzione delle emissioni inquinanti e climalteranti, nonché per la promozione della produzione di energia elettrica da solare termodinamico (Art. 2, co. 322 della L. 244 del 2007) | Amministrazioni centrali dello Stato, Regioni, Enti Locali e Università | progetti da minimo 1 mln di euro a max 5 mln |
| 2 | 9-gen-12 | Concorso internazionale d'idee - Le energie rinnovabili per le isole minori e le aree marine protette italiane - per dispositivi, impianti o sistemi impiantistici innovativi, mirati all'utilizzo delle fonti di energia rinnovabili coniugando le esigenze di sviluppo locale con la valorizzazione del patrimonio paesaggistico; le soluzioni devono contemperare l'utilizzo di componenti e sistemi impiantistici per la produzione di energia termica e/o elettrica dalle fonti rinnovabili (sole, vento, geotermia ad alta entalpia, biomasse, maree, correnti e moto ondoso). | Studenti (Tesi di Laurea), Professionisti e imprese | Premi: fino a 2.000/4.000 euro per i primi classificati, menzione per i terzi classificati. |
| 3 | fino ad esaurimento fondi | MATTM: "Il sole negli Enti Pubblici" per la realizzazione di impianti solari termici su edifici pubblici. | Pubbliche Amministrazioni, Enti pubblici e società controllate | Copertura tra il 50% ed il 65% dei costi. Fondi ancora disponibili: 5 milioni di euro (aggiornamento dicembre 2010) |
| 4 | fino ad esaurimento fondi | MATTM: "Il sole a scuola" per la realizzazione di impianti Fotovoltaici su edifici pubblici scolastici. | Province e Comuni italiani | Copertura del 100% dei costi per un massimo di € 10.000 per edificio scolastico. Fondi ancora disponibili: 3 milioni di euro (aggiornamento dicembre 2010) |



Fondo Mattm per la promozione delle energie rinnovabili

Monitorare i bandi che saranno periodicamente pubblicati

La **Dotazione finanziaria annuale è pari a 40.000.000€**

Gli interventi dovranno avere una base economica minima su base annuale di 1.000.000€ e massima di 5.000.000€.

Interventi ammissibili:

- l'impiego di fonti rinnovabili integrate nelle strutture edilizie in combinazione con tecnologie per l'efficienza energetica degli edifici;
- la promozione di impianti di trigenerazione ad alta efficienza (almeno l'85%) per la generazione di elettricità, calore e freddo, nei complessi pubblici, nell'edilizia popolare e nei grandi centri di distribuzione e vendita di prodotti di largo consumo, in combinazione con l'impiego di fonti rinnovabili;
- l'utilizzo del calore derivante da impianti geotermici a bassa entalpia, incluse le pompe di calore nell'edilizia privata e pubblica;
- l'analisi dell'impronta di carbonio nel ciclo di vita dei prodotti di largo consumo, ai fini dell'individuazione e attuazione delle misure per la riduzione delle emissioni

Soggetti beneficiari: Amministrazioni Centrali dello Stato, Regioni, Enti Locali, Università. Si prenderà come criterio preferenziale il coinvolgimento di ESCO (Energy Saving Companies)



Fondo Europeo per l'Efficienza Energetica (EEE-F)

La Commissione Europea ha lanciato il nuovo fondo per finanziare progetti di efficienza energetica, l'European Energy Efficiency Fund (EEE-F).

Il fondo offrirà prestiti a tassi di mercato per progetti che vedano la partecipazione di autorità pubbliche, nazionali, regionali o locali. La disponibilità finanziaria del fondo è di **256 milioni di euro**.

Possono richiedere i finanziamenti: gli enti locali e pubblici, le imprese private che gestiscono servizi pubblici per conto di enti pubblici, come le ESCo o società di trasporto pubblico.

Il fondo finanzia progetti a **partire da 5 milioni di euro**. La durata massima del finanziamento è di 15 anni, ma potrebbe arrivare anche a 20 anni. Già adesso si possono presentare progetti rivolgendosi alla Deutsche Bank.



L'E.M. è il **Responsabile per l'uso razionale dell'energia** presso le utenze energetiche di maggiore entità presenti in tutti i settori di attività (industria, servizi, Pubblica Amministrazione, residenziale, ecc.) – così come definito dall'art. 19 della legge 10/1991.

I soggetti tenuti alla nomina dell'E.M. (con cadenza annuale) sono quelli con consumi annui in fonti primarie pari a:

- 10.000 tep - settore industriale
- 1.000 tep - altri settori

Anche se in presenza di consumi energetici inferiori potrebbe essere opportuno affidarsi a soggetti, quali Agenzie per l'Energia o Esco, per verificare la possibilità di realizzare interventi volti all'ottimizzazione dei consumi energetici.

LE FUNZIONI DELL'ENERGY MANAGER

- conoscere i consumi ed i flussi energetici della realtà oggetto dello studio
- attivare la contabilità energetica nella struttura, addebitando i costi alle singole utenze rilevanti
- interfacciarsi ed integrarsi con chi gestisce ed organizza i processi ed il personale, al fine di dare il giusto peso all'energia nelle scelte aziendali
- contrattare le migliori condizioni di fornitura dei vettori energetici nel libero mercato
- preparare studi di fattibilità e progetti preliminari in campo energetico
- saper convincere i decisori a realizzare progetti di razionalizzazione energetica
- individuare i servizi di manutenzione e gestione degli impianti in grado di rendere il funzionamento più efficiente ed economico
- realizzare di interventi per l'efficienza energetica (sostituzione di vetri semplici con doppi vetri, isolamento termico, sostituzione delle lampade con altre più efficienti) e favorire le fonti rinnovabili (solare termico, e fv)
- predisporre i programmi di sensibilizzazione ed educazione del personale aziendale

LE CERTIFICAZIONI 1/3

- 1) La Direttiva Europea sulla promozione dell'uso delle fonti Energetiche Rinnovabili (FER) del 2001, obbliga gli stati membri, entro il 2012, allo sviluppo e al mutuo riconoscimento di **schemi di certificazione delle competenze per gli installatori di piccoli impianti ad energia rinnovabile** → progetto qualicert (ENEA)



- 2) Il Sistema Europeo per la Certificazione in Energy Management SECEM è uno schema di certificazione per gli Esperti in Gestione dell' Energia (EGE) facente capo alla FIRE - Federazione Italiana per l'uso Razionale dell'Energia. La certificazione SECEM garantisce che il soggetto certificato gode di una preparazione di alto profilo e comunque conforme agli standard specifici nazionali/internazionali fissati per questa figura professionale ed agli standard ISO fissati per la certificazione delle persone
→ **Corso di formazione per Energy Managers (FIRE)**



LE CERTIFICAZIONI 2/3

3) Certificazioni degli operai edili → **Progetto WISE ENEA-RENAEL**

ENEA, ANCE e RENAEI, insieme ad altri partner di livello nazionale, stanno predisponendo un percorso formativo che definisce le conoscenze e le competenze per gli operai edili che permetterà loro di essere certificati secondo i principi dell'ECVET - sistema europeo di crediti per l'istruzione e la formazione professionale creato nel giugno 2009.

4) **"UNI EN 16001: Sistemi di Gestione dell'Energia"**: Il documento specifica i requisiti per un sistema di gestione dell'energia e mette in grado un'organizzazione di avere un approccio sistematico per un miglioramento continuo delle proprie prestazioni energetiche: un miglioramento che si traduce in un uso più efficiente e più sostenibile dell'energia, indipendentemente dalla sua tipologia.

5) **La norma UNI CEI 11352 "Gestione dell'energia - Società che forniscono servizi energetici (ESCO) - Requisiti generali e lista di controllo per la verifica dei requisiti"**. Essa descrive i requisiti minimi dei servizi di efficienza energetica e le capacità (organizzativa, diagnostica, progettuale, gestionale, economica e finanziaria) che una ESCO deve possedere per poter offrire le attività peculiari presso i propri clienti.

LE CERTIFICAZIONI 3/3

I moduli FV devono avere caratteristiche elettriche, termiche e meccaniche verificate attraverso opportune prove. Lo standard qualitativo deve essere conforme, anche i fini dell'incentivazione "Conto Energia", alla norme seguenti norme:

- CEI EN 61215 per i moduli al silicio cristallino
- CEI EN 61646 per i moduli a film sottile

In particolare su ogni modulo, la norma CEI EN 61215 prevede una marcatura con le seguenti indicazioni :

- nome e simbolo del costruttore
- tipo o numero di modello
- numero di serie;
- polarità dei terminali o dei conduttori;
- massima tensione di esercizio di sistema per la quale il modulo è adatto
- La data e il luogo di produzione devono essere indicati sul modulo o essere reperibili, in forma codificata, nel numero di serie

I CERTIFICATI BIANCHI

I D.M. 20 luglio 2004 (MSE/MATTM) puntano ad incentivare le tecnologie energeticamente efficienti negli usi finali mediante il **meccanismo dei certificati bianchi (CB)**, anche detti **Titoli di Efficienza Energetica (TEE)**.

I certificati bianchi possono essere ottenuti dalle **ESCO**, dagli energy manager, e dai distributori di energia elettrica e gas (più di 50.000 utenti) che sono i soggetti obbligati al risparmio energetico.

- 14 distributori di energia elettrica
- 61 distributori di gas.

Al fine di conseguire gli obiettivi di riduzione i distributori possono:

- realizzare direttamente interventi di razionalizzazione energetica presso gli utenti
- avvalersi di una società di servizi a loro collegata
- acquistare i TEE da una **ESCO** o da un'azienda con energy manager.

I **TEE** o certificati bianchi, sono rilasciati dal GME (Gestore Mercati Energetici) a distributori ed ESCO e sono contrattabili sia in sede bilaterale, sia in un'apposita borsa, gestita dal GME stesso.



ANEA-ESCO E I CERTIFICATI BIANCHI

L'ANEA, per gli interventi di risparmio energetico realizzati ai sensi della delibera 103/03 dell'AEEG, è diventato operatore accreditato come "società di servizi energetici - Esco".

L' ANEA ha, dal 2009, promosso il progetto EnergyNetwork la rete di tecnici ed imprese, finalizzata a realizzare interventi di risparmio energetico e ottenere i relativi certificati bianchi.

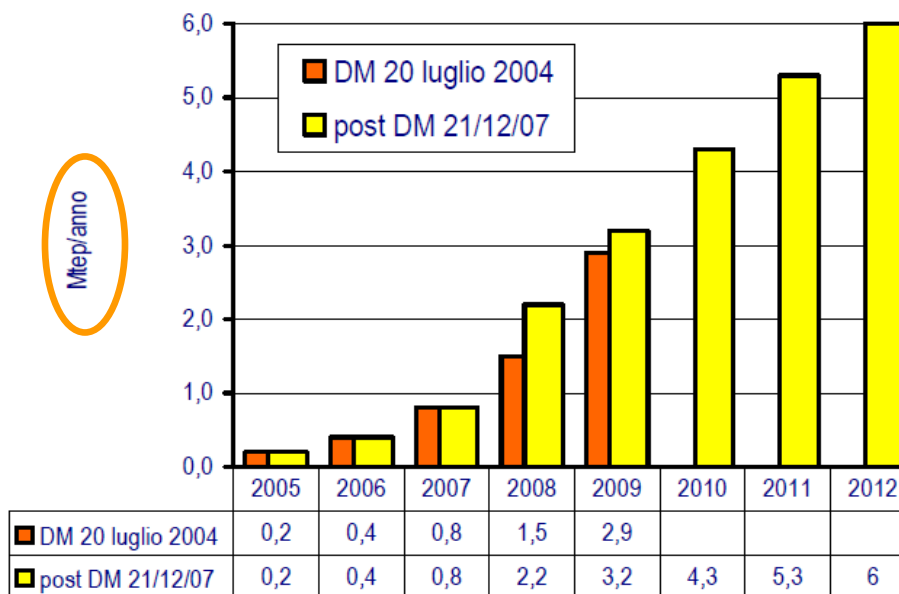
Ad oggi l'ANEA ha già realizzato numerosi interventi, in collaborazione con enti pubblici e privati, per un ammontare di 861 TEP risparmiati (circa € 70.000/anno), e punta al mercato dei progetti di dimensioni maggiori (definiti a "consuntivo" - minimo 100 TEP).



Il meccanismo dei TEE è stato esteso al 2012 anche se con il d.lgs n. 115/08 è prevista **l'ulteriore estensione al 2020**, in coerenza con gli obiettivi del Piano di Azione Nazionale sull'efficienza energetica (recepimento direttiva 2006/32/CE) per il raggiungimento del target della riduzione del 20% della domanda di energia primaria.

Figura 1.1

Distribuzione nel periodo 2005-2012 degli obiettivi nazionali di risparmio energetico definiti prima e dopo l'emanazione del DM 21/12/2007.



! Un giro di affari pari a circa 400 milioni di euro per il 2011

ASPETTI DI BASE – CERTIFICATI BIANCHI

Soggetti obbligati (SO)

Distributori oltre i 50.000 utenti serviti

Soggetti volontari (SV)

Distributori con meno di 50.000 utenti serviti
Società collegate o controllate da SO
Società di servizi energetici SSE
Società con energy manager art. 19 legge 10/91

Valore energetico del TEE

1 certificato bianco o TEE = 1 tep “addizionale”

Valore economico del TEE

Determinato dal mercato (circa 70-100 €/tep)

Interventi ammessi

Efficientamento energetico negli usi finali

Durata dell’incentivo

5 anni di base
8 anni per gli interventi sull’involucro edilizio
10 anni per la cogenerazione ad alto rendimento

Valutazione dei risparmi

Modalità standardizzata
Modalità analitica
Modalità a consuntivo

Grazie per l'attenzione e arrivederci a...



La Mostra Convegno sulle Fonti Rinnovabili e l'Efficienza Energetica

Napoli - Mostra d'Oltremare, 15 > 17 marzo 2012